

Ruspa sulla scalinata, sfregio al Passetto

Gradini rotti da un escavatore sceso in spiaggia. L'impresa: «Ci ha detto il Comune di passare lì»

IL MONUMENTO OLTRAGGIATO

CLAUDIO COMIRATO

Ancona

La scalinata del Passetto che dal Monumento ai Caduti scende verso il mare vale meno di 5.000 euro. Almeno così la pensa il Comune di Ancona che invece di far scendere le ruspe in spiaggia utilizzando la gru con un braccio meccanico come avvenuto negli anni passati proprio per rimodellare l'arenile in vista dell'imminente arrivo della stagione estiva, ha preferito far passare questi mezzi d'opera dal peso di qualche tonnellata lungo la scalinata. Anche un bambino si sarebbe reso conto che i gradoni in marmo non avrebbero resistito ai cingoli delle ruspe e così è stato.

Due i mezzi che dal Monumento ai Caduti hanno raggiunto la sottostante spiaggia del Passetto nella giornata di giovedì: un bob e una ruspa con tanto di braccio meccanico. In totale sono stati danneggiati circa 25 gradini. La situazione più critica proprio all'inizio della scalinata, quella che conduce alla balconata dove i cingoli della ruspa hanno letteralmente macinato sette gradoni in marmo. I mezzi meccanici hanno poi proseguito il loro tragitto lungo la scalinata rivolta verso gli ascensori del Passetto. Da



lì in poi tra quelli rotti e quelli sbeccati si contano una ventina di gradoni danneggiati.

Lo scempio è avvenuto giovedì, quando la ditta incaricata dall'amministrazione comunale per i lavori di ridistribuzione del materiale sassoso in riva al mare ha inizia-

to a trasferire i mezzi sulla spiaggia. Il Monumento ai Caduti, così come la doppia scalinata che scende a mare, è stato progettato negli anni Venti dall'architetto Guido Cirilli anche se l'inaugurazione risale al 1930.

Simbolo di Ancona, il Mo-



I gradini rovinati lungo la scalinata che dal monumento del Passetto scende verso il mare. Sopra, l'escavatore che ha provocato i danni impiegato in spiaggia per i lavori di ripascimento

numento con annessa scalinata in qualche maniera è stato risparmiato dai bombardamenti della seconda guerra mondiale, ha superato il terremoto del 1972 ma negli ultimi anni sembra essere finito nel dimenticatoio.

Basta fare un giro in zona per rendersi conto dello stato di conservazione di quello che viene considerato uno dei simboli del capoluogo di regione. Come se non bastassero le devastazioni dei vandali, le feste universitarie organizzate tramite i social network e le tante risse che caratterizzano le notti estive, ora a rendere la vita dura al Monumento ai Caduti ci si è messo pure il Comune. La scelta di far passare le ruspe lungo la scalinata è stata dettata da una questione prettamente economica. In soldoni

l'Amministrazione non ricorrendo alla gru come negli anni passati ha risparmiato circa 5000 euro.

A confermare il tutto un responsabile della ditta presente ieri mattina in riva al mare: «Questo lavoro l'abbiamo già fatto due anni fa. Il Comune allora decise di far scendere i mezzi con la gru, ora invece ci hanno detto che per raggiungere la spiaggia dovevamo passare per la scalinata. I gradini rotti verranno sistemati a nostre spese». Ma i problemi per la scalinata del Passetto di certo non finiscono qui, per il semplice fatto che i mezzi che ora si trovano in riva al mare nella giornata di oggi dovrebbero risalire verso la pineta e allora saranno altri dolori per il simbolo di Ancona.